|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | Giocando con Gjat Ut per conoscere le stagioni |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Infanzia di Feletto |
| classe/sezione e numero di alunni | Sezione C: 22 piccoli ed anticipatari Sezione D: 22 piccoli ed anticipatari |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Di Benedetto Stefania |  |
| competenze linguistiche preesistenti | I bambini che dimostrano familiarità con la lingua friulana come lingua propria di appartenenza sono in numero estremamente esiguo.Sono presenti molti bambini di origine straniera con difficoltà di comprensione e produzione anche della lingua italiana.*prerequisiti per le discipline:*Gli alunni, per la maggior parte al loro primo ingresso nel mondo scolastico, mostrano abilità e conoscenze molto diversificate. |
| MOTIVAZIONI | Il tema delle stagioni, con tutte le loro caratteristiche, si è inserito come argomento comune al percorso di entrambe le sezioni coinvolte e si presenta, in alcune parti, in linea con lo sfondo integratore della scuola, l’«Albero». |
| TEMPI | durata | 15 ore per sezione, dal mese di novembre al mese di maggio. |
| scansione/frequenza | Due volte al mese, con cadenza ogni quindici giorni circa. |
| SPAZI  | Aule di sezione e salone interno della scuola. |
| CAMPI DI ESPERIENZA | Il percorso coinvolge diversi campi di esperienza: *i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, il corpo in movimento, immagini suoni e colori.* |
| LINGUE | Italiano, friulano. |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Durante il percorso sono stati utilizzati materiali di uso comune, materiali sportivi e materiali costruiti ed appropriati al contesto (flash card, teatrini, burattini a dita,…) con la finalità di rendere più accessibile e comprensibile a tutti gli alunni il contenuto presentato. Tramite la somministrazione di schede didattiche più o meno strutturate ogni argomento è stato seguito dall’applicazione individuale dei bambini.Per la creazione e stesura delle schede si è attinto a materiali raccolti durante il proprio percorso lavorativo e/o provenienti dai corsi di aggiornamento dedicati.  |

|  |
| --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | * Valorizzare e potenziare la Lingua Friulana come lingua di comunicazione;
* avviare alla conoscenza della lingua friulana i bambini che non la conoscono;
* utilizzare il friulano come lingua veicolare.

Nello specifico:* Riconoscere e comprendere nuovi vocaboli;
* ascoltare racconti e capirne il significato;
* utilizzare semplici frasi e parole per partecipare ai giochi proposti.
 |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | Utilizzare la lingua friulana:* con funzione comunicativa e descrittiva per giocare ed interagire con l’insegnante ed i compagni.
 |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | Le caratteristiche stagionali, nonché alcuni fatti ed eventi della natura e dell’uomo legati alle stesse. |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | L’uso della lingua italiana accanto alla friulana ha permesso di rendere maggiormente accessibili i contenuti anche ai bambini più riluttanti.Le attività di gioco/movimento hanno reso i bambini partecipi ed hanno facilitato il coinvolgimento attivo degli stessi, nonché la produzione di semplici frasi in lingua friulana.L’utilizzo di un personaggio stimolo, Gjat Ut, che è stato presentato attraverso le illustrazioni della famosa collana e come pupazzo di peluche con cui poter giocare, ha permesso un maggiore coinvolgimento emotivo dei bambini, nonché permesso di creare un filo conduttore all’interno del percorso. |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | L’attività è stata svolta nel grande gruppo.Con la compresenza di una collega si è potuto occasionalmente coinvolgere nell’attività le due sezioni unite. |

|  |
| --- |
| **3) DIDATTICA DELLA LINGUA** |
| ABILITA’ | *Ascoltare, capire, parlare, interagire.* |
| VARIETA’ TESTUALI | *Brevi racconti illustrati o drammatizzati, poesie, canzoni, immagini illustrate.* |
| FUNZIONI | *Strumentale**Personale/espressiva**Referenziale**Immagjerenzialeleessiva inativa/poetica* |
| FORME/ STRUTTURE  | Percezione dei suoni che caratterizzano la lingua.Comprensione ed uso di parole legate al contesto di gioco o attività.  |

|  |
| --- |
| **4) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  |  Argomenti presentati:* Le azioni che fa Gjat Ut (conoscenza del personaggio);
* La pannocchia;
* Il piccolo riccio;
* I frutti dell’autunno;
* Le foglie;
* L’albero di Natale;
* Il fiocco di neve;
* Carnevale;
* I vestiti dell’inverno;
* Il coniglietto di Pasqua;
* Canzone: testa, orecchie, piedi e ginocchia.

Fasi della lezione:* Ripasso argomento della lezione precedente;
* presentazione del nuovo argomento;
* gioco, possibilmente di movimento, legato al nuovo argomento;
* applicazione individuale (produzione di un semplice elaborato).
 |

|  |
| --- |
| **5) MATERIALI TRASFERIBILI** |
| MATERIALI USATI DAL DOCENTE | * Testi: poesie, canzoni;
* Schede didattiche.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAL DOCENTE | * Testi: le azioni di Gjat Ut,
* Schede didattiche.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI USATI DAGLI ALUNNI | * Materiali strutturati e non per i giochi
* Schede operative.
 |

|  |
| --- |
|  **6) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI |  RICEZIONE:* ampliare il lessico legato alla natura, all’abbigliamento, alle festività, alle azioni, ecc;
* comprendere racconti e poesie.

PRODUZIONE: * usare la lingua friulana per giocare ed interagire con i compagni e l’insegnante.

  |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | Trasversali |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | Il percorso ha dato risultati soddisfacenti. I bambini si sono dimostrati interessati e partecipi durante le attività di ascolto e di gioco. Il personaggio di «Gjat Ut» con i suoi racconti e le sue avventure ha permesso ai bambini di avvicinarsi alla lingua friulana e di acquisire, seppur in grado differente, iniziali e semplici competenze relative alla comprensione e produzione della lingua stessa.  |

|  |
| --- |
| **10) IPOTESI DI SVILUPPO** |
| Il percorso può sicuramente essere arricchito ed approfondito con nuove proposte e la richiesta di un maggior grado di coinvolgimento, soprattutto nell’uso della lingua parlata, da parte dei bambini. |